



# QUESTURA di AREZZO

UFFICIO DI GABINETTO

Il 13 febbraio 2014, alle ore 09.30, nella sala "Petri" della Questura di Arezzo sono presenti per la delegazione di parte pubblica il Sig. Questore Dott. Enrico Moja coadiuvato dal Sig. Vicario Dott. Teseo De Sanctis e dal Capo di Gabinetto Dott. Liberatori, mentre, per la delegazione sindacale, Walter DELL'ARCIPRETE, Andrea GIACALONE, Gerardo PAPPACENA per il SIULP, Antonio GIBELLI, Massimo VASARRI e Fabio BROCCI per il SAP, Alessandro CHIUPPI, Iuri MARTINI, e Luigi FEDELE per la Federazione COISP, Saravega BACCHIOCCHI, Giuseppe CRUPI e Luigi MEROLA per il SIAP., Salvatore LIPPIELLO e Maurizio PELOSI per l'UGL, Stefano OLIVO per il SILP/CGIL, Gianluca LISI e Alessandro NENCI per la CONSAP ADP. -----

E' Assente regolarmente convocata l'O.S. ANIP che ha dato delega al SIULP. -----  
Svolge le funzioni di segretario il Sovrintendente Capo MARZANO Anna Rita. -----  
La riunione odierna, convocata dal Questore, ha all'ordine del giorno "l'Esame Congiunto" richiesto dalle OO.SS. FEDERAZIONE COISP, SAP e SIULP, relativo all'informazione preventiva inviata alle OO.SS. in data 4 febbraio u.sc., ed il raggiungimento delle previste intese in ordine agli orari di lavoro del personale della Polizia di Stato in servizio presso gli Uffici della Questura. -----

Il **Questore**, dopo il saluto ed il ringraziamento ai presenti, introduce gli argomenti oggetto dell'informazione preventiva inviata in data 4 febbraio u.sc e passa la parola alle OO.SS. presenti. -----

Il **COISP** in ordine ai contenuti dell'informazione preventiva del 4 febbraio 2014, chiede all'Amministrazione di voler prevedere quanto segue in difformità da quanto prospettato nella citata informazione: -----

- Riguardo alla previsione di cui a pag. 4 dell'informazione preventiva, paragrafo "Servizi non continuativi (Art. 9 ANQ) - Disposizioni generali - lettera A) Articolazione in 6 turni settimanali, punto A1", il COISP chiede che in luogo della "fascia oraria 08.00-20.00 con turni 08.00-14.00 e 14.00-20.00" siano statuiti, nell'ambito della medesima fascia oraria e secondo le procedure di cui all'art. 7 comma 6 dell'ANQ, i turni "08-14.10 e 13.50-20.00, dal lunedì al venerdì, e 08-13,10 nella giornata di sabato". Tale turnazione, da anni attuata presso la Questura di Arezzo, è maggiormente gradita dal personale ed ha peraltro sempre garantito l'ottimale funzionalità degli Uffici presso i quali sono applicati servizi non continuativi articolati in 6 turni settimanali. Una sua modifica, quindi, da una parte non innalzerebbe l'efficienza che già è elevata, dei settori cui verrà applicata

514000

UCC.

SIULP

CONSAP ADP

COISP

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

la turnazione in argomento, di contro risulterebbe non agevole da parte del personale che ha da tempo programmato la propria vita personale e familiare contando su una turnazione che li vede impegnati nella giornata di sabato fino alle ore 13.10 giacché alle 14.00.-----

Medesima previsione dovrebbe attuarsi nell'eventualità in cui, per "specifiche e motivate esigenze di servizio" dovesse rendersi necessario attuare la "fascia oraria 07.00/19.00 con turni 07.00/13.00 e 13.00/19.00". In questo caso, quindi, gli orari di lavoro dovranno essere "7.00/13.10 e 12.50/19.00, dal lunedì al venerdì, e 7.00-12.10 nella giornata di sabato".-----

- Relativamente alle aliquote di personale da ripartire tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano (pagina 5 dell'informazione preventiva), il COISP chiede di limitare l'impiego nella fascia pomeridiana ad un massimo del 20% della forza disponibile dell'ufficio, fermo restando – come previsto dall'ANQ - che ogni dipendente, salvo sua espressa richiesta o consenso, non potrà essere comandato ad effettuare più di due turni pomeridiani la settimana e significando altresì che al fine del raggiungimento di tale limite devono concorrere anche i servizi effettuati in settori diversi dall'ufficio di appartenenza in orario diverso da quello antimeridiano.-----

Parimenti, ai fini del conteggio dei due pomeriggi, dovranno concorrere sia il cosiddetto "rientro unico", come peraltro già previsto nella citata informazione preventiva, anche i due rientri pomeridiani ordinariamente previsti, qualora effettivamente ambedue svolti.-----

*5/10/15*

- In ordine a quanto previsto a pag. 6 dell'informazione preventiva, relativamente ai "casi in cui il personale impiegato stabilmente nei servizi non continuativi debba essere impiegato, per particolari ed improrogabili esigenze di servizio, in servizi continuativi ovvero in servizi di ordine pubblico", il COISP chiede che tra i "criteri" che sono fatti salvi ai fini di quanto sopra, venga inserito il seguente:-----

- salvo eccezionali, imprevedibili e indilazionabili esigenze di servizio, la possibilità di distogliere il dipendente dal proprio ufficio per l'impiego in servizi continuativi ovvero in servizi di ordine pubblico è limitata a due turni settimanali. -----

Tale richiesta, riguardo la quale si auspica fortemente la piena condivisione del Signor Questore, è rivolta ad assicurare quella funzionalità minima degli uffici di provenienza che ha ormai raggiunto livelli inaccettabili nonché ad assicurare quella dovuta serenità ed esigenza di conciliare i propri bisogni e quelli della propria famiglia con le esigenze di lavoro che il personale pretende e che l'Amministrazione dovrebbe, anzi deve, garantire. -----

Per lo stesso motivo ed anche per il rispetto dei diritti di tutti i poliziotti, si chiede di puntualizzare che l'eventuale impiego di personale che espleta servizio non continuativi per sopperire alle assenze di copertura dei servizi organizzativi in turni continuativi e per assolvere ad ogni altra esigenza, ivi comprese quelle di

*UEL*

*Handwritten signatures and stamps: SIVUP, COMP, ANQ, COISP, etc.*

*[Handwritten signature]*

IL QUERITORE  
S.A. 10

*[Handwritten signature]*

O.P., debba riguardare tutto il personale che svolge servizi non continuativi fatta eccezione ovviamente per la Squadra Mobile, Digos e Polizia Scientifica.-----

▪ Il COISP, forte della propria azione propositiva, chiede inoltre che tra le "disposizioni a carattere generale" sia inserito l'impegno dell'Amministrazione di consentire al personale inquadrato in uffici per i quali verrà prevista l'applicazione della c.d. settimana corta e che ne faccia richiesta per particolari motivi personali, di poter espletare l'orario articolato su 6 turni settimanali, così come previsto dall'art. 9 lettera A.1 dell'A.N.Q. con le modifiche richieste da questa OO.SS. (8.00-14.10 e 13.50-20.00, dal lunedì al venerdì, e 8.00-13.10 il sabato).-----

▪ Il COISP, condividendo la necessità di salvaguardare l'efficienza e la continuità funzionale degli uffici e settori, per la quale viene previsto che i Sostituti Commissari e gli Ispettori Superiori SUPS vengano impiegati prioritariamente nella fascia antimeridiana, chiede che, per lo stesso motivo che ha ispirato tale previsione, detta norma abbia valore anche per tutto il personale che sia responsabile di settori operativi, indipendentemente dalla qualifica rivestita. -----

Sicp/llm

▪ Il COISP, al fine di evitare che possano ancora verificarsi imposizioni abusive di norme mai previste dall'A.N.Q. e dalle circolari attuative in ordine all'effettuazione dei rientri, chiede che l'Amministrazione codifichi precisamente, fin dal giorno prima dell'attuazione degli orari di cui alla presente informazione preventiva, informandone le OO.SS. in merito, il tipo di rientri adottati da ogni singolo ufficio e dipendenza della Questura: precisamente che individui la tipologia di rientro - fisso od a scalare - che ciascun dipendente adotterà, tenuto conto sia delle esigenze organizzative dell'ufficio che di quelle dei dipendenti stessi. Quanto sopra perché possa essere chiaramente evidente quando le legittime assenze (C.O., C.S., riposo settimanale o recupero riposo settimanale, ecc.) vadano a coprire l'orario di rientro e perché questo non possa essere spostato ad altro giorno per comoda interpretazione ed imposizione da parte dell'Amministrazione, come troppo spesso accade nella Questura di Arezzo.-----

▪ Il COISP, per quanto riguarda il personale addetto al settore AFFARI GENERALI, COORDINAMENTO VOLANTI, UFFICIO SERVIZI, ATTI DI P.G., POLIZIOTTO DI QUARTIERE chiede che venga adottata l'articolazione oraria in 5 turni settimanali non continuativi così come previsto alla lettera B.2) del paragrafo "Servizi non continuativi - Disposizioni generali" dell'informazione preventiva, con deroga:-----

- turni 08.00/14.10 e 13.50/20.00 dal lunedì al venerdì con due rientri nella fascia oraria 10.00/18.00, di cui il primo di tre ore e il secondo di 2 ore e 10 minuti.-----

- a domanda scritta, il dipendente potrà richiedere di essere impiegato in servizi articolati in 5 turni non continuativi, così come previsto alla lettera B.3) - rientro unico - del paragrafo "Servizi non continuativi - Disposizioni Generali".-----

UCL  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

COISP  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Il SAP ritiene che l'ultima elaborazione degli orari di lavoro, definiti nell'informazione preventiva inviata lo scorso 4 febbraio, non recepisca appieno quanto emerso durante le precedenti riunioni. Soprattutto il documento evidenzia una macroscopica sperequazione di trattamento fra il personale normalmente impiegato nei servizi non continuativi e quello che effettua il c.d. "turno in quinta". Infatti, se da un lato sono state accettate tutte le proposte relative allo svolgimento dei servizi con orario di "ufficio", sebbene non previste dall'ANQ, dall'altro non è stata contemplata alcuna via d'uscita nel caso in cui i turnisti siano costretti a prorogare l'orario di lavoro per esigenze di servizio in particolari turni. Il discorso è ovviamente riferito all'istituto dello "smontante", cioè alla possibilità per il dipendente impiegato nello svolgimento del servizio serale che protrae la propria presenza in servizio oltre le ore 3, di non lavorare la giornata successiva, ma anche all'opportunità di scelta sullo svolgimento del servizio notturno - attualmente prevista dall'accordo del 2009 - nel caso in cui il dipendente che abbia svolto il servizio mattutino, smonti dopo le ore 16. In entrambi i casi, siamo di fronte a situazioni inaccettabili che denotano uno scarso interesse per una pur ristretta fascia di personale. Come già detto in altre occasioni, lo "smontante" è una consuetudine prevista nella quasi totalità degli uffici di Polizia d'Italia, in questa provincia, in particolare, l'istituto è stato contrattato per il personale di tutte le specialità (Polfer, Polpost e Polstrada), senza che alcuno dei rispettivi dirigenti compartimentali abbia sollevato obiezioni di sorta. Francamente non si capisce come mai alla Questura di Arezzo vengano poste questioni di lana caprina su prassi ormai da tempo assodate e, soprattutto, non si capisce come mai lo "smontante" sia stato accettato - seppur con le dovute riserve - per il personale che effettua servizi di O.P. e non per il personale turnista. A questo proposito non v'è certo bisogno dell'intervento del SAP per evidenziare quanto previsto dagli articoli 3 e 97 della Costituzione. Il Questore di Arezzo quindi, firmando gli orari di servizio così come indicati nell'informazione preventiva, si assumerà la grave responsabilità morale e giuridica di commettere un'enorme disuguaglianza di trattamento, non solo per quanto attiene allo "smontante", ma anche in riferimento alla mancanza del diritto di riposo fra la mattina e la notte, nel caso non infrequente in cui si debba lavorare fino a pomeriggio inoltrato. Andando ad analizzare voce per voce l'informazione preventiva, si chiede di inserire le seguenti modifiche:

### DISPOSIZIONI GENERALI

- Riguardo ai "fogli firma" prevedere che venga chiaramente indicato quali sono gli uffici che devono adottare tale procedura. Purtroppo, come evidenziato dal SAP qualche tempo fa, attualmente esistono uffici che adottano impropriamente questa procedura, senza che la stessa abbia un senso logico o sia ricollegata a vincoli normativi;-----
- Riguardo alle eventuali variazioni successive alla programmazione del servizio settimanale, il SAP propone che esse vengano comunicate al

VEL

GIULIO

CORRISP SAP COISP

SAP

personale dipendente in qualunque circostanza, non solamente in riferimento alle giornate di sabato e domenica, diò anche al fine di evitare il crearsi di disservizi:-----

- Riguardo all'impiego di personale con orario non continuativo nella giornata di domenica o festiva", il SAP propone che si aggiunga la specifica che "i dirigenti degli uffici programmeranno il riposo in altra giornata della settimana, considerando anche le esigenze del personale. Tale tipo di impiego, ovviamente, avverrà con criteri di rotazione";-----

### SERVIZI CONTINUATIVI DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Oltre alle previsioni indicate nell'informazione preventiva, il SAP chiede che venga inserito il seguente passaggio:-----

- il personale del turno mattutino che, per esigenze di servizio protragga il turno oltre le ore 16.00, non dovrà essere impiegato, qualora richiesto dall'interessato, nel successivo turno 00/07. Il personale che, per esigenze di servizio protragga l'orario di lavoro del turno serale oltre le ore 03.00, avrà diritto al c.d. "smontante", cioè la possibilità di non lavorare il giorno successivo. In questo caso, ovviamente, il dipendente non avrà diritto al pagamento del compenso per lavoro straordinario-----

### SERVIZI NON CONTINUATIVI

In via preliminare il SAP osserva come nell'informazione preventiva manchi la previsione inserita nella "bozza orari" dello scorso 13 dicembre, riferita alla positiva valutazione di eventuali istanze del personale volte ad ottenere regimi orari diversi da quelli previsti per l'ufficio ma comunque sempre previsti, o nell'informazione preventiva o nell'ANQ. Va bene quanto indicato nei successivi punti. Come già detto nelle precedenti riunioni, riguardo all'ipotesi denominata **B3**, il SAP non concorda con il sistema di computo del numero massimo di pomeriggi settimanali, chiedendo che venga inserita la seguente dicitura: "ai fini del conteggio dei due pomeriggi massimi settimanali concorreranno i servizi espletati nel terzo e quarto quadrante (sera e notte), svolti per esigenze di O.P., vigilanza Questura/Prefettura, Volante, aggiornamento professionale ecc.". Per quanto attiene allo "smontante" in occasione di particolari servizi di O.P., valgono le considerazioni espresse relativamente ai servizi continuativi che qui si ritengono espressamente richiamate.-----

### ARTICOLAZIONE ORARIO DI SERVIZIO E DI LAVORO DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Va bene quanto previsto dall'informazione preventiva.-----

VEL  
SILV  
CON  
SAP  
CIS  
SAP

*[Handwritten signature]*

LOU...  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

In riferimento alle CC.DD. "aliquote minimali", il SAP chiede che venga inserita la seguente specifica: "le suddette aliquote non verranno rispettate nel caso in cui ciò comporti la violazione delle norme di carattere generale relative allo svolgimento dei servizi non continuativi, specificate nel presente documento e nell'ANQ."-----

Il SAP concorda con la data di inizio dei nuovi orari, proponendo una verifica a distanza di sei mesi dall'iniziale applicazione per tutti gli stessi, indipendentemente dal profilo innovativo.-----

Il SAP, da ultimo, propone di inserire la seguente:-----

**"NORMA DI CHIUSURA**

Ogni tipo di inosservanza dei presenti accordi costituisce violazione contrattuale come previsto dall'art. 27 dell'ANQ."-----

SILP  
*[Handwritten signature]*

Il **SIULP** prende atto positivamente dei contenuti dell'informazione preventiva in argomento alla luce delle modifiche apportate dalla prima bozza emanata dall'Amministrazione. Tali modifiche nonché la nota del 13 gennaio 2014 del Questore che ha chiarito alcune determinazioni e segnatamente il punto 6 che accoglie le nostre richieste di consentire ai colleghi di poter optare per la settimana articolata in 6 giorni lavorativi stante che tutte le richieste saranno " accolte positivamente " e le modalità del rientro unico che prevede il rispetto delle norme e delle circolari in vigore che sono state espressamente presentate e richieste dalla nostra organizzazione sindacale. In merito all'informazione preventiva di cui è argomento nella riunione odierna si precisa quanto segue: -----

in merito al 4° comma della pagina 3, si richiede che tutte le modifiche che vengono apportate ai servizi settimanali siano comunicate ai colleghi e non solo nella giornata di sabato e domenica;-----

in ordine alle aliquote minimali si richiede all'Amministrazione di volersi determinare in modo chiaro ed univoco al fine che dette aliquote siano inserite nelle disposizioni e certamente in riferimento ai criteri dell'ANQ che prevede il 20% della forza di ogni singolo ufficio oppure di un terzo come aveva rappresentato l'Amministrazione; in tal senso si richiede una definitiva determinazione specificatamente per l'impiego nella giornata di sabato della DIGOS e della Squadra Mobile significando che l'attuale previsione raggiunge una aliquota del 50% (DIGOS) mentre, anche in questo caso, è necessario prevedere una aliquota ben definita come precedentemente rappresentato;-----

si ribadisce nuovamente di mantenere l'attuale impostazione per quello che riguarda gli orari previsti per i servizi non continuativi e segnatamente lo svolgimento di una ora in meno nella giornata del sabato integrando 10 minuti dal lunedì al venerdì come attualmente previsto.-----

URL  
*[Handwritten signature]*

SIULP  
*[Handwritten signature]*

CONSIGLIERI  
*[Handwritten signature]*

SAP  
*[Handwritten signature]*

COISP  
*[Handwritten signature]*

SAPAD  
*[Handwritten signature]*

si richiede che per specifiche esigenze del personale a richiesta e per periodi determinati dalle necessità si possano effettuare ulteriori turni pomeridiani oltre che i massimali previsti.

il **SIAP** prende atto delle modifiche portate dalla bozza precedente per quanto riguarda il carattere generale, concorda con il SAP in merito alla possibilità di regolamentare lo "smontante" ed accoglie favorevolmente quanto sostenuto dal SIULP in merito alla richiesta di poter effettuare, a richiesta del dipendente, più di due pomeriggi a settimana previsti dall'A.N.Q. si concorda per quanto riguarda l'applicazione del regime di "settimana corta" così come inserito nell'informazione preventiva ad esclusione però degli uffici investigativi per i quali non si è favorevoli. Per quanto riguarda le aliquote pomeridiane per gli uffici per i quali si applicherà la settimana corta si concorda con il COISP in merito alla limitazione nella fascia pomeridiana all'impiego dell'aliquota del 20% della forza effettiva.

L'UGL ed il SILP per la CGIL per non ripetersi nelle considerazioni si uniforma a quanto già espresso con le organizzazioni sindacali.

La **CONSAP** questa o.s. in linea con quanto espresso dal SIULP, concorda pienamente con quanto espresso dal SAP per quanto riguarda lo "smontante" in quanto non applicare questa forma qui sarebbe una grave violazione all'art. 8 comma 2° dell'A.N.Q. dove sottolinea che tra un turno e l'altro devono almeno intercorrere

Il Sig. **Questore** dopo aver sentito le varie posizioni espresse durante l'esame con riserva di valutarle attentamente fornisce ampia motivazione sulla mancata introduzione nell'informazione preventiva del turno "smontante" da concedere se l'orario di servizio si fosse protratto oltre le ore 3.00 oppure le ore 16.00.

L'esame congiunto termina alle ore 11.05.

Dopo una breve pausa, alle ore 11.20 riprende la riunione sull'informazione preventiva inviata alle OO.SS. in data 4 febbraio u.sc. e si procede per singoli uffici della Questura alle votazioni riguardanti le richieste deroghe di orario tenuto conto della consistenza rappresentativa delle singole organizzazioni sindacali.

Relativamente a:

Il **SAP** richiede che le ampie motivazioni sulla mancata introduzione nell'informazione preventiva dell'istituto dello smontante vengano esplicitate.

L'**Amministrazione** per quanto richiesto si impegna a corrispondere nel dettaglio in ordine anche alle varie richieste formulate dalle singole organizzazioni sindacali nei termini previsti dalle attuali previsioni normative (15 giorni).

**Divisione Polizia Amministrativa e Sociale e Immigrazione.**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) esprime parere contrario in ordine al punto 3;

il COISP (28,8401%) condivide per la divisione PASI l'applicazione dell'articolazione dei servizi in 5 turni così come indicati nell'informazione preventiva datata 4 febbraio 2014 ai punti 1 e 2. esprime invece un parere assolutamente contrario alla previsione indicata al punto 3 di poter disporre su base quindicinale il turno 18/24.

UGL

SIULP COISP SAP COISP SAP

il SAP (18,8087%) è favorevole ai punti 1 e 2 e contrario al punto 3.  
il SIAP (1,8808%) concorda con la previsione di cui al punto 1 e non condivide quelle del punto 2 e 3 potendo per quest'ultimo in particolare l'amministrazione ricorrere in caso di necessità all'istituto dell'informazione preventiva.

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) favorevoli ai punti 1 e 2 sfavorevoli al punto 3.

LA CONSAP (0,3134%) favorevole ai punti 1 e 2 sfavorevole al punto 3.-----

**Tenuto conto** dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. per gli orari in deroga si intendono approvati gli orari di cui ai punti 1 e 2 .-----

### **Divisione Polizia Anticrimine.**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) si rappresenta che probabilmente per un refuso di stampa manca il punto 2 già previsto per l'Amministrativa e l'Immigrazione. (L'Amministrazione conferma che trattasi di refuso e si intende inserito). Preso atto delle precisazioni dell'Amministrazione non ha nulla da eccepire con quanto previsto in deroga.-----

In merito alla Polizia Scientifica si accoglie tale deroga come specificatamente proposto dai colleghi di quell'Ufficio.-----

il COISP (28,8401%) condivide per la Divisione Polizia Anticrimine quanto proposto ai punti 1 e 2 preso in considerazione di quanto affermato dall'amministrazione relativo al refuso di stampa ovvero dei turni previsti al punto B3. per quanto riguarda la Polizia Scientifica si chiede l'applicazione della medesima fascia oraria sopra prevista per la Divisione Polizia Anticrimine con l'introduzione della turnazione 18.50/01.00 esclusivamente previo consenso scritto da parte dei

il SAP (18,8087%) va bene quanto previsto dall'informazione preventiva integrato dall'osservazione del SIULP. Riguardo alla Polizia Scientifica, il SAP concorda solo a patto che venga inserita la seguente specifica: il turno in deroga 19/01 sarà svolto a rotazione tra il personale una sola volta la settimana.-----

il SIAP (1,8808%) condivide la previsione formulata dall'Amministrazione fatta eccezione, in linea con la precedente dichiarazione per il punto 2.-----

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concorda con i punti 1 e 2 compreso la Polizia Scientifica.-----

la CONSAP (0,3134%) si associa al SIULP.-----

tenuto conto delle posizioni espresse dalle sigle di cui sopra e relativa consistenza rappresentativa ( SIULP – ANIP – SIAP – (fatta eccezione per il rientro unico) SILP per la CGIL – UGL – CONSAP) pari a 52,3507% vengono approvati gli orari in deroga previsti nell'informazione preventiva.

### **Ufficio di Gabinetto**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) si concorda con la previsione dell'informazione preventiva.-----

il COISP (28,8401%) condivide l'informazione prevista.

il SAP (18,8087%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva per il personale addetto ai servizi di sicurezza e tutela del Prefetto, il SAP rileva come



l'orario così distribuito non porta al completamento di quello d'obbligo settimanale se non nel caso in cui il dipendente sia impiegato anche la domenica.-----  
sviluppando l'ipotesi prevista, infatti si avrebbe un orario complessivo di 31 ore settimanali con la possibilità di "eventuale" impiego domenicale, in ogni caso di un solo dipendente. Mancano all'appello 5 ore. Nel caso in cui questo orario dovesse passare il vaglio dell'esame in deroga, questa O.S. non mancherà di segnalarlo nelle sedi competenti, magari, facendo riferimento alla mancata accettazione dello smontante per i turnisti. -----

il SIAP (1,8808%) concorda fatta eccezione per l'ipotesi B 3.-----  
il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concordano con quanto previsto dall'informazione preventiva.-----  
la CONSAP (0,3134%) concorda con quanto previsto dall'informazione preventiva.-  
**Tenuto conto** dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. per gli orari in deroga richiesti si intendono integralmente approvati inoltre l'amministrazione si impegna, per la specifica formulata dal SAP a rivedere, conformemente a quanto previsto dall'ANQ l'orario degli autisti del Prefetto.-----

**DIGOS e Squadra Mobile**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) concorda con la previsione dell'informazione preventiva.-----  
il COISP (28,8401%) condivide l'applicazione dell'articolazione dei servizi in 5 turni settimanali integrata da un rientro unico di 5 ore e 10 dalle 14.40 alle 19.50 che tuttavia deve essere programmato, di norma dal lunedì al venerdì.-----  
il SAP (18,8087%) concorda con l'informazione preventiva anche relativamente al dirigente dell'Ufficio.-----  
il SIAP (1,8808%) non condivide proprio concettualmente l'estensione di questo regime orario ai suddetti uffici investigativi.-----  
il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concorda con l'informazione preventiva anche relativamente al dirigente dell'Ufficio.-----  
la CONSAP (0,3134%) concorda con l'informazione preventiva anche relativamente al dirigente dell'Ufficio.-----

SIAP CGIL

**Tenuto conto** dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. per gli orari in deroga richiesti si intendono approvati con l'eccezione delle posizioni espresse sia del SIAP che del COISP.-----

**Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) si concorda con quanto previsto esprimendo parere negativo in merito alla previsione del terzo turno pomeridiano per i colleghi addetti al Poliziotto di Quartiere.-----  
il COISP (28,8401%) esprime parere contrario alla settimana lunga per i settori Affari Generali, Coordinamento Volanti, Ufficio Servizi, Atti di P.G., Ufficio Denunce e Ufficio Poliziotto di Quartiere richiamando quanto già espresso in esame congiunto.-----  
il SAP (18,8087%) concorda con l'informazione preventiva eccezione fatta per la deroga chiesta per il Poliziotto di Quartiere.-----

UEL

SIULP CONSAP SAP COISP SAP

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

il SIAP (1,8808%) concorda con l'informazione preventiva eccezione fatta per la deroga chiesta per il Poliziotto di Quartiere.-----

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concorda con l'informazione preventiva eccezione fatta per la deroga chiesta per il Poliziotto di Quartiere.-----

con l'occasione alle ore 12.45 il segretario provinciale della SILP intende mutare dissociandosi dall'organizzazione UGL il parere favorevole già espresso per quanto attiene l'orario in deroga proposto dall'amministrazione per quanto attiene la Polizia Scientifica. Tanto premesso il dato definitivo relativo a detta deroga si consolida nel 50,7834%, significando che la deroga viene ugualmente approvata.-----

a questo punto l'amministrazione non intenderà accogliere valutazioni di voto diverse da quelle regolarmente esplicitate nel corso della presente riunione.-----

la CONSAP (0,3134%) si associa alla posizione del SIULP.-----

**Tenuto conto** dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. per gli orari in deroga richiesti si intendono approvati (con l'eccezione delle posizioni espresse sia del SIAP che del COISP) tranne per espressione unanime del terzo pomeriggio riguardante il Poliziotto di Quartiere.-----

**Ufficio del Personale - Ufficio Tecnico Logistico Provinciale – Ufficio Sanitario Provinciale**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) concorda con quanto previsto dall'informazione preventiva per tutti e tre gli uffici.-----

il COISP (28,8401%) concorda con quanto proposto dall'Amministrazione.-----

il SAP (18,8087%) concorda con l'informazione preventiva per tutti e tre gli uffici.--

il SIAP (1,8808%) concorda fatta eccezione per il rientro unico.-----

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concordano con gli orari in deroga richiesti.-----

la CONSAP (0,3134%) concorda con gli orari in deroga richiesti.-----

Tenuto conto dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. gli orari in deroga richiesti si intendono approvati all'unanimità.

**Commissariato P.S. Montevarchi**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) concorda con gli orari in deroga richiesti dall'Amministrazione fatta eccezione con i quadranti 7/13, 13/19 e 19/01 per il personale addetto all'U.C.T. Volanti, quindi si concorda per l'orario 08/14 e 14/20.-----

il COISP (28,8401%) preso atto della possibilità per tutti i richiedenti di poter espletare anche turnazioni sui 5 turni non continuative concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva con l'eccezione della deroga per il personale addetto all'U.C.T. VOLANTI.-----

il SAP (18,8087%) concorda con l'informazione preventiva fatta eccezione con la deroga richiesta per il personale delle volanti.-----

il SIAP (1,8808%) condivide la posizione del SAP.-----

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) condivide la posizione del SIULP-----

la CONSAP (0,3134%) concorda con l'informazione preventiva.-----

*3/10/15*

*vel*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Tenuto conto dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. gli orari in deroga richiesti si intendono approvati tranne la deroga sui servizi delle volanti ad eccezione della organizzazione CONSAP.-----

**Commissariato P.S. Sansepolcro**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva anche in ordine alle deroghe richieste.-----

il COISP (28,8401%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva anche in ordine alle deroghe richieste.-----

il SAP (18,8087%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva anche in ordine alle deroghe richieste.-----

il SIAP (1,8808%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva anche in ordine alle deroghe richieste.-----

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concordano con quanto previsto nell'informazione preventiva anche in ordine alle deroghe richieste.-----

la CONSAP (0,3134%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva anche in ordine alle deroghe richieste.-----

Tenuto conto dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. gli orari in deroga richiesti si intendono unanimemente approvati.-----

**La Sezione di P.G.**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

il COISP (28,8401%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

il SAP (18,8087%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

il SIAP (1,8808%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concordano con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

la CONSAP (0,3134%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

Tenuto conto dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. gli orari in deroga richiesti si intendono approvati all'unanimità.-----

**CENTRO MONTANO S. Antonio di Badia Prataglia**

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

il COISP (28,8401%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

il SAP (18,8087%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

il SIAP (1,8808%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----

la CONSAP (0,3134%) concorda con quanto previsto nell'informazione preventiva.-----  
Tenuto conto dei meccanismi previsti dall'A.N.Q. gli orari in deroga richiesti si intendono approvati all'unanimità.-----

**PRESENZA IN SERVIZIO NELLE GIORNATE DI SABATO E DOMENICA.-**

812P  
della

UBC  
D

SIULP  
COISP  
SAP  
COISP  
SAP

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

Il SIULP ( 44,8275%) con delega dell'ANIP (2,5078%) preso atto delle precisazioni fornite dal Sig. Questore esprime parere favorevole a quanto previsto nell'informazione preventiva.

il COISP (28,8401%) per quanto riguarda la Polizia Scientifica nella giornata di domenica si deve prevedere solo un dipendente da comandare a secondo delle necessità lavorative, nella fascia antimeridiana o pomeridiana. Per quanto riguarda la DIGOS e la Squadra Mobile nella giornata di sabato si devono prevedere due dipendenti nella fascia antimeridiana. Nell'eventuale necessità di personale nella fascia pomeridiana potrà essere assolta ricorrendo al rientro unico.

mentre per quanto riguarda sempre DIGOS e Squadra Mobile nella giornata di domenica l'aliquota minimale è di 2 dipendenti da comandare a seconda delle necessità lavorative nella fascia antimeridiana o pomeridiana. L'ufficio di Gabinetto relativamente alla presenza minimale nella giornata di sabato ai fini della funzionalità del menzionato Ufficio il COISP chiede che si provveda ad utilizzare tre dipendenti tra cui il funzionario nella fascia antimeridiana in considerazione che la presenza minimale potrà essere quindi aumentata in casi di eccezionali ed inderogabili esigenze di servizio. L'Ufficio Immigrazione relativamente alla giornata di sabato si preveda un dipendente nella fascia antimeridiana ma che si specifichi se in forza alla 1, 2, 3 o 4 sezione avendo le stesse prerogative diverse.

il SAP (18,8087%) per quanto riguarda la presenza in servizio nella giornata di domenica, il SAP chiede che riguardo alla Polizia Scientifica, stante la specificità dell'impiego, nel caso in cui fosse impiegata una sola unità, sia l'Ufficio in accordo con il dipendente a decidere l'impiego sul quadrante pomeridiano o antimeridiano, tenuto conto che il medesimo dipendente sarà anche reperibile.

il SIAP (1,8808%) concorda con quanto indicato nell'informazione preventiva.

il SILP per la CGIL (1,5673%) e U.G.L. (1,2539%) concordano con quanto indicato nell'informazione preventiva.

la CONSAP (0,3134%) concorda con quanto indicato nell'informazione preventiva.

**Termini di applicazione degli orari**

Il SIULP null'altro da osservare per quanto riguarda quanto formulato nell'informazione.

il COISP. In ordine a quanto previsto dal terzultimo capoverso dell'informazione preventiva, il COISP, oltre a proporre di spostare la scadenza degli accordi al 31 gennaio 2015 piuttosto che la data del 31 dicembre 2014, semplicemente per evitare la necessità di incontri tra Amministrazione e Sindacati in prossimità di periodi festivi, rappresenta anche di non approvare la parte in cui si prevede che la modifica degli orari in deroga possa avvenire a richiesta, oltre che dell'Amministrazione stessa, dei soli Sindacati che rappresentano almeno il 30% degli iscritti. Tale limitazione non trova suffragio in alcuna norma od accordo ed da ritenersi, pertanto, illegittima e figlia di una interpretazione assolutamente libera di quanto invece previsto dal primo periodo dell'art. 6 dell'A.N.Q. ed efficace esclusivamente per gli accordi sottoscritti e santificati proprio nell'accordo stesso. Questa O.S. precisa ancora di rappresentare oltre il 30% di iscritti nella provincia e ciò perché non si possa ritenere che la ferma obiezione sopra riportata attenga un interesse solo

*SILP alla*

*UCL*

*SIULP*

*CONSAP*

*SIAP COISP*

*SILP*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

RECINTO  
70. Att. 20  
*Handwritten signature*

di parte, piuttosto che essere, come effettivamente è, una rivendicazione su una questione di diritto.

Il SAP concorda con la data di inizio dei nuovi orari, proponendo una verifica a distanza di 6 mesi dall'iniziale applicazione per tutti gli stessi, indipendentemente dal profilo innovativo. Il SAP chiede inoltre che venga inserita una norma di chiusura relativa all'eventuale inosservanza degli accordi come previsto dall'art. 27 dell'A.N.Q.-----

Il SIAP non ha nulla da assordare per quanto riguarda i termini di applicazione.-----

Il SILP per la CGIL e l'U.G.L. non hanno nulla da assordare per quanto riguarda i termini di applicazione.-----

Il CONSAP non ha nulla da assordare per quanto riguarda i termini di applicazione.—

Alle ore 14.00 viene chiuso il presente verbale.-----

Il verbale viene confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

UGL. *Handwritten signature*

SILP *Handwritten signature*  
SILP *Handwritten signature*

SAP *Handwritten signature*

CONSAP

UAG *Handwritten signature*

*Handwritten signature*

COISAP *Handwritten signature*

SAP *Handwritten signature*